



Il futuro open della ricerca:

iniziative e progetti per l'accesso aperto ai dati e alla letteratura scientifica

Quarta settimana internazionale dell'Open Access (22-28 ottobre 2012)

Università del Piemonte orientale "A. Avogadro". Sistema Bibliotecario di Ateneo

Vercelli, 26 ottobre 2012

SBA **Avogadro**

Sistema Bibliotecario di Ateneo

**Open access tra passato,
presente e futuro.**

**Esperienze all'Università del Piemonte
Orientale e progetti internazionali**

Di cosa parleremo:

- ✓ **BOAI 10 anni dopo: uno sguardo sul passato e sul presente dell'accesso aperto**
- ✓ **Il futuro dell'OA: BOAI-10
Recommendations for the next 10 years**
- ✓ **Passato, presente e futuro dell'OA
all'Università del Piemonte Orientale**
- ✓ **Attività gruppo OA**

2002: Budapest open access initiative (BOAI)

Cos'è? Cosa si proponeva?

- ❖ **dichiarazione di intenti** elaborata in seguito ad un **convegno** tenuto a **Budapest** a **dicembre 2001** e organizzato dall'**Open Society Institute**, per promuovere il processo di rendere le pubblicazioni disponibili liberamente in rete
- ❖ firmata il **14 febbraio 2002** da un **gruppo di esperti** del **mondo accademico e scientifico** e successivamente sottoscritta da **più di 4000 persone e circa 400 enti**.
- ❖ alcune iniziative sono precedenti alla **BOAI** ma questo documento costituisce una **tappa fondamentale** nell'individuazione dei punti essenziali e qualificanti del movimento dell'accesso aperto

*“But the **BOAI** was the **first initiative to use the term “open access” for this purpose, the first to articulate a public definition, the first to propose complementary strategies for realizing OA, the first to generalize the call for OA to all disciplines and countries, and the first to be accompanied by significant funding.**”*

2002: Budapest open access initiative (BOAI)

Cos'è? Cosa si proponeva?

*An old tradition and a new technology have converged to make possible an unprecedented public good. The **old tradition** is the willingness of scientists and scholars to publish the fruits of their research in scholarly journals without payment, for the sake of inquiry and knowledge. The **new technology** is the internet. The **public good** they make possible is the world-wide electronic distribution of the peer-reviewed journal literature and **completely free and unrestricted access to it by all scientists, scholars, teachers, students, and other curious minds**. Removing access barriers to this literature will **accelerate research, enrich education, share the learning** of the rich with the poor and the poor with the rich, make this literature as useful as it can be, and lay the foundation for **uniting humanity** in a common intellectual conversation and quest for knowledge.*

... this kind of free and unrestricted online availability,

*which we will call **open access** ...*

2002: Budapest open access initiative (BOAI)

Cos'è? Cosa si proponeva?

- ✧ sottolinea la **necessità** dell'**accesso aperto** sia per **articoli** già sottoposti a **referaggio** sia per i **preprints**
- ✧ individua specifici **benefici** per gli **autori** in termini di **visibilità, impatto, diffusione**
- ✧ indica **nuove modalità di disseminazione** della **letteratura scientifica** con la definizione delle **2 strategie complementari (green e gold road)**: auto-archiviazione in depositi OA e riviste ad accesso aperto
- ✧ sollecita le **istituzioni accademiche e di ricerca e le biblioteche** a **sostenere l'open access** come opportunità di **ampliare e far progredire** la loro missione e il loro operato
- ✧ dimostra attenzione verso la **sostenibilità economica** dell'OA: definizione di un **nuovo modello** di recupero dei costi e di finanziamento:

“experiments show that the overall costs of providing open access to this literature are far lower than the costs of traditional forms of dissemination.”

2002-2012: 10 anni di open access: progetti ed iniziative

2002

- Budapest Open Access Initiative (BOAI)
- progetto Creative Commons per la tutela del copyright in rete
- progetto RoMEO (Rights METadata for Open Archiving), che elenca le politiche di copyright degli editori sull'autoarchiviazione

2003

- a Berlino si tiene il convegno "Accesso aperto alla conoscenza nelle scienze e nelle discipline umanistiche"; dal Convegno deriva la Dichiarazione di Berlino, firmata da 245 enti
- DOAJ Directory of open access journals
- progetto SHERPA (Securing a Hybrid Environment for Research Preservation and Access) con l'obiettivo di sostenere l'installazione, lo sviluppo e la promozione degli archivi istituzionali in Gran Bretagna
- ROARMAP (Registry of Open Access Repositories Mandatory Archiving Policies)

2002-2012: 10 anni di open access: progetti ed iniziative

2004

- *Statement on Open Access to scholarly literature and research documentation*, elaborato dall'IFLA (International Federation of Libraries Associations)
- convegno “Gli Atenei italiani per l'Open Access: verso l'accesso aperto alla letteratura di ricerca” a seguito del quale viene definita la Dichiarazione di Messina, sottoscritta dalla quasi totalità degli Atenei italiani fra i quali anche il nostro
- nasce **PLEIADI**, Portale per la Letteratura scientifica Elettronica Italiana su Archivi Aperti e Depositi Istituzionali (CILEA/CASPUR)

2005

- un numero sempre crescente di enti di ricerca o di enti di finanziamento stabiliscono politiche che prevedono la pubblicazione Open Access per i risultati delle proprie ricerche (Wellcome Trust, Royal Councils, CERN, Australian Research Council, Deutsche Forschungsgemeinschaft, INSERM...)

2002-2012: 10 anni di open access: progetti ed iniziative

2006

- nasce il Gruppo Open Access della Commissione Biblioteche della CRUI
- **OpenDOAR** (Directory of Open Access Repositories)
- **DRIVER** Digital Repository Infrastructure Vision for European Research

2007

- la Commissione Europea rilascia la Comunicazione 2007(56) sulla Comunicazione scientifica nell'era digitale: accesso, diffusione e conservazione
- nasce la lista di discussione OA Italia
- la Conferenza fra i Rettori di alcune Università Europee tenuta a Liegi il 18 ottobre lancia il progetto EurOpenScholar per una università aperta e interattiva
- la Commissione Biblioteche della CRUI approva “Le Linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti”
- “Sponsoring Consortium for Open Access Publishing in Particle Physics” (**SCOAP3**)

2002-2012: 10 anni di open access: progetti ed iniziative

2008

- il Senato degli Stati Uniti d'America ratifica la politica di Open Access per le ricerche finanziate dal National Institute of Health
- *“Linee guida sull’accesso aperto alla ricerca”* pubblicate dall’ERC (European Research Council)
- Altre importanti istituzioni adottano politiche Open Access: l'Istituto Superiore di Sanità e la Facoltà di Arte e Scienze dell'Università di Harvard
- Progetto pilota dell'Unione Europea per il finanziamento della pubblicazione in open access dei risultati delle ricerche all'interno del **7. programma quadro**
- Progetto **OAPEN** (Open Access Publishing in European Networks)

2002-2012: 10 anni di open access: progetti ed iniziative

2009

- Il gruppo OA della CRUI elabora *“Linee guida per gli archivi istituzionali”*, *“Linee guida per le riviste ad accesso aperto”*, *“OA e la valutazione dei prodotti della ricerca scientifica – raccomandazioni”*
- progetto **SOAP** (Study of Open Access Publishing)
- progetto **OPENAIRE** (Open Access Infrastructure for Research in Europe)
- progetto **NECOBELAC** (NETwork of COllaboration Between Europe and Latin American Caribbean (LAC) countries)

2002-2012: 10 anni di open access: progetti ed iniziative

2010

- progetto **VOA3R**, “Virtual Open Access Agriculture & Aquaculture Repository”, finanziato nell’ambito dei progetti dell’European Research Consortium con l’obiettivo di migliorare la disseminazione dei risultati della ricerca europea su temi come Agricoltura e Acquacoltura
- un gruppo di esperti statunitensi, elabora un report *Scholarly Publishing RoundTable Report and Recommendations* finalizzato a promuovere la messa a disposizione in rete liberamente e rapidamente dei risultati della ricerca finanziata con fondi governativi
- è disponibile in linea “Il Manifesto del pubblico dominio” lanciato dal progetto europeo **Communia**, coordinato dal Centro **NEXA** su Internet & Società del Politecnico di Torino.

2002-2012: 10 anni di open access: progetti ed iniziative

2011

- progetto **OPENAIREPlus**
- l'OA entra come clausola negli statuti degli atenei italiani
- nasce **GOAP** Global open access portal dell'Unesco

2002-2012: 10 anni di open access: progetti ed iniziative

2012

- il gruppo OA della CRUI elabora le Linee guida per la creazione e la gestione dei metadati nei repository istituzionali
- progetto **MEDOANET**, Mediterranean Open Access Network
- iniziativa di **boicottaggio** del mondo accademico verso l'editore **Elsevier**, protesta causata dalle politiche perseguite dall'editore giudicate insostenibili, e dal sostegno dato ad iniziative contrarie alla diffusione dell'accesso aperto, come il Research Works Act
- DOAB** Directory of open access books
- appello per di sostenere il blocco di una serie di emendamenti presentati dall'associazione degli editori STM per indebolire la policy europea in Horizon 2020
- raccomandazione della Commissione Europea del 17 luglio sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2012/417/UE)

2002-2012: 10 anni di open access: un po' di numeri

- ✓ circa **8000** riviste in **DOAJ**
- ✓ circa **1200** libri in **DOAB**
- ✓ circa **2200** repositories elencati in **OpenDOAR** (Directory of Open Access Repositories).
- ✓ circa **2.700** repositories, OAI-compatibili, elencati in **ROAR** (Registry of Open Access Repositories).
- ✓ più di **300** policies di vario tipo registrate in **ROARMAP** (Registry of Open Access Repositories Mandatory Archiving Policies)

2012-2022: Il futuro dell'OA...

BOAI: raccomandazioni per i prossimi 10 anni

Febbraio 2012 a Budapest viene organizzata una conferenza per ricordare i 10 anni della BOAI e fare il punto della situazione sul movimento dell'OA

Settembre 2012: vengono diffuse le BOAI-10 Recommendations for the next 10 years:

Raccomandazioni e indicazioni operative rivolte alle istituzioni accademiche e di istruzione superiore e a tutti gli enti, pubblici e privati, che finanziano la ricerca, relative a:

- ✓ policy
- ✓ licenze e riuso
- ✓ infrastrutture e sostenibilità
- ✓ advocacy e coordinamento



BOAI: raccomandazioni per i prossimi 10 anni



POLICY

Raccomandazione di dotarsi di una **policy**:

- ✓ che garantisca il deposito nell'archivio dell'istituzione o comunque in un archivio ad accesso aperto di una copia degli articoli (nella versione peer-reviewed)
- ✓ che incoraggi la pubblicazione in riviste OA ma senza renderla obbligatoria, facendo inoltre comprendere la differenza tra depositare in un archivio OA e pubblicare su una rivista OA
- ✓ che garantisca il deposito anche delle tesi e delle dissertazioni, prevedendo solo un periodo limitato di embargo, se necessario

Raccomandazione:

- di superare i sistemi di valutazione tradizionali, come l'IF, e a sviluppare metriche alternative fondate sulla valutazione del singolo articolo e dell'autore, metriche più affidabili e meno semplicistiche
- di richiedere il deposito delle pubblicazioni nell'archivio istituzionale come requisito per la loro valutazione ai fini della carriera accademica

BOAI: raccomandazioni per i prossimi 10 anni

LICENZE E RIUSO

Raccomandazione

- ❖ ad usare **licenze CC-BY o equivalenti** che garantiscano la pubblicazione, la distribuzione e il riuso del lavoro scientifico per riviste OA e per gli archivi, quando sia possibile farlo nel rispetto dei diritti acquisiti da autori ed editori
- ❖ a raggiungere obiettivi accessibili: non si deve eliminare l'accesso gratuito in favore di quello libero, ma non ci si deve accontentare dell'accesso gratuito se si può ottenere quello libero





BOAI: raccomandazioni per i prossimi 10 anni

INFRASTRUTTURE E SOSTENIBILITÀ

Raccomandazione rivolta a istituzioni accademiche, di ricerca e di alta formazione:

- ad avere un **archivio OA**, oppure partecipare a un consorzio con un repository consortile, oppure attivare la gestione di un repository in outsourcing
- a sviluppare tecnologie per consentire l'harvesting da altri repository e il rideposito di contenuti in altri repository
- a prevedere che gli archivi mettano a disposizione statistiche d'uso, citazioni, ecc., al fine di sviluppare nuove metriche
- a sostenere gli autori nel pagamento della quota di pubblicazione per le riviste open access che la prevedono, se sostenibile
- a trovare modalità di sostegno/patrocinio per riviste ad accesso aperto che non richiedano il pagamento per la pubblicazione.

Raccomandazione a:

- promuovere la creazione di standard aperti per i metadati e ...
- organizzare e diffondere metadati ad accesso aperto in formati standard per tutti i tipi di pubblicazioni
- sviluppare standard aperti per l'interoperabilità e per la loro implementazione nei repositories e nelle riviste OA



BOAI: raccomandazioni per i prossimi 10 anni

ADVOCACY E COORDINAMENTO

- maggiore impegno in modo che editori, ricercatori, curatori, revisori, ecc. siano consapevoli degli standard di condotta dell'editoria ad accesso aperto, ad esempio informandoli di più sulle licenze, sui processi editoriali, e sulla gestione delle quote di pubblicazione
 - supporto a ricercatori, revisori, ecc. in modo che possano valutare le riviste e gli editori con cui collaborare anche sulla base di questi standard di condotta
-
- sviluppare linee guida per università e finanziatori della ricerca affinché prendano in considerazione politiche per l'accesso aperto
 - sviluppo di risorse in cui sia agevole seguire i progressi dell'OA con dati e grafici
 - azioni coordinate di associazioni e sostenitori dell'OA in modo da ottimizzare gli sforzi e dimostrare coesione
 - esprimere e diffondere in modo chiaro e a tutti gli stakeholders i principi dell'OA

Passato, presente e futuro dell'Open access: iniziative del Sistema Bibliotecario dell'Università del Piemonte orientale

Esperienze di OA all'UPO: le tappe di un percorso/1

2004: l'Ateneo è fra i firmatari della Dichiarazione di Messina

2008: la Commissione Biblioteche elabora ed approva il documento *“Proposta di una policy istituzionale a favore dell'Accesso Aperto alla letteratura scientifica”*

2010: il Senato Accademico approva la proposta di modifica del regolamento delle tesi di dottorato secondo le Linee guida CRUI elaborata dalla Commissione Biblioteche

Esperienze di OA all'UPO: le tappe di un percorso/2

2010: costituzione del gruppo di lavoro sull'open access

Obiettivi:

- ◆ **promuovere e diffondere le tematiche dell'open access**
- ◆ **fornire servizi agli utenti in tema OA**
- ◆ **elaborare progetti e soluzioni per rendere disponibili ad accesso aperto i prodotti della ricerca dell'Ateneo (archivio istituzionale, ecc.)**

OPEN  **International
ACCESS WEEK**

Esperienze di OA all'UPO: le tappe di un percorso/3

attività 2010:

- ✓ elaborazione di un **progetto** per la costituzione di un archivio istituzionale di Ateneo
- ✓ **questionario** di conoscenza e gradimento di OA e archivi istituzionali
- ✓ **seminario** “Accesso aperto alla letteratura scientifica: esperienze, opportunità, prospettive”, in occasione della Seconda settimana internazionale dell'OA

Esperienze di OA all'UPO: le tappe di un percorso/4

attività 2011:

- ✓ elaborazione della proposta di **clausola sull'OA** per il nuovo statuto
- ✓ **tesi di dottorato**: studio per soluzioni provvisorie in attesa del repository di Ateneo
- ✓ attività di comunicazione e sensibilizzazione: **newsletter UpOA News**
- ✓ **seminario** *“Pubblicazioni ad Accesso Aperto: modelli economici alternativi, sostenibilità e vantaggi per i fruitori”*, in occasione della Terza settimana internazionale dell'OA

Esperienze di OA all'UPO: le tappe di un percorso/5

attività 2012:

- ✓ nuovi numeri della **newsletter UpOA News**
- ✓ **progetto tesi di dottorato UPO OPENTHESIS**
- ✓ **seminario “Il futuro open della ricerca: iniziative e progetti per l'accesso aperto ai dati e alla letteratura scientifica”** in occasione della Quarta settimana internazionale dell'OA

OPEN  **International
ACCESS WEEK**

UpOA News: comunicare e promuovere l'OA

Obiettivi:

- informazione e aggiornamento sul tema dell'OA e sulle iniziative in corso in Ateneo

Destinatari:

- la comunità scientifica dell'Ateneo e in particolare i dottorandi

Distribuzione:

- mailing-list dedicata, invio in una forma grafica essenziale ai dottorandi e a coloro che ne hanno fatto richiesta;
- disponibilità online per tutti gli interessati in formato .pdf in una forma grafica più ricca

Periodicità:

- 1. numero a giugno 2011, dal 2012 periodicità bimestrale



UpOA News: comunicare e promuovere l'OA

Contenuti:

- indicazione di risorse disciplinari dei vari ambiti
- ampio spazio ad interviste
- attenzione al tema degli open data
- news dal mondo OA, consigli di lettura, ecc.
- informazioni pratiche su come pubblicare in riviste e archivi OA

UpOA News: comunicare e promuovere l'OA

Adozione di licenza CC Creative Commons: CC-BY-NC-SA 3.0

si può riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, modificare **LIBERAMENTE**,
deve essere **ATTRIBUITA** chiaramente agli autori,
NON può essere usata per **FINI COMMERCIALI**,
se viene modificata o riutilizzata si deve applicare all'opera derivata lo **STESSO TIPO DI LICENZA**.

UPO OPENTHESIS

accesso aperto e diffusione per le tesi di dottorato

Obiettivi:

- ◆ valorizzare le tesi di dottorato dando loro maggiore visibilità e diffusione
- ◆ rendere le tesi ricercabili e consultabili online in full-text (almeno a livello di abstract e dati bibliografici)
- ◆ migliorare le procedure di conservazione delle tesi
- ◆ garantire il rispetto dei diritti degli autori
- ◆ dare applicazione al regolamento per il deposito delle tesi di dottorato

UPO OPENTHESIS

accesso aperto e diffusione per le tesi di dottorato

azioni del progetto:

- rilevamento delle tesi (quante sono e su quali supporti, in cartaceo, CD, ecc.)
- richiesta di autorizzazione alla pubblicazione in full-text della tesi, tramite contatto diretto con l'autore
 - se autorizzati: inserimento in U-Gov delle tesi in full-text
 - se NON autorizzati: inserimento dei soli dati bibliografici e abstract
- attuazione di soluzioni per rendere ricercabili e consultabili online per tutti gli interessati le tesi caricate in U-Gov
- promozione del progetto, iniziative di sensibilizzazione per i dottorandi sui vantaggi della pubblicazione open access del full-text



UPO OPENTHESIS

accesso aperto e diffusione per le tesi di dottorato

Tesi discusse dopo l'entrata in vigore del Regolamento di Ateneo sul deposito delle tesi:

- **inserimento delle tesi in full-text in U-Gov (possibilità di auto-archiviazione da parte dell'autore)**
- **attuazione di soluzioni per rendere ricercabili e consultabili online per tutti gli interessati le tesi caricate in U-Gov**

Il progetto verrà realizzato in collaborazione con l'Ufficio Ricerca



Attività gruppo OA: progetti e prospettive per il futuro

- ❖ Realizzazione del progetto tesi di dottorato UPO OpenThesis
- ❖ Collaborazione con ufficio ricerca
- ❖ Proposta di regolamento d'ateneo su OA basato sulla clausola già presente nello statuto
- ❖ Prosecuzione delle attività di comunicazione

Attività gruppo OA: progetti e prospettive per il futuro

❖ E naturalmente ...

un seminario sull'OA anche nel
2013!

Siti consultati:

Per un po' di storia dell'OA:

http://wiki.openarchives.it/index.php/Un_po%27_di_storia

<http://www.earlham.edu/~peters/fos/timeline.htm>

<http://www.soros.org/openaccess/boai-10-recommendations>

<http://cibernewsletter.caspur.it/?p=16829>

http://www.plos.org/wp-content/uploads/2012/10/OAS_English_web.pdf

Intervista ad Alma Swan sulla BOAI-10

<http://poynder.blogspot.co.uk/2012/09/budapest-open-access-initiative.html>

<http://ec.europa.eu/research/science-society/index.cfm?fuseaction=public.topic&id=1302&lang=>

<http://eprints.rclis.org/18365/>



Sistema Bibliotecario di Ateneo. Gruppo di lavoro sull'OA

Silvia Bello (Biblioteca DiSIT)

Lara Moretta (Biblioteca DIGSPES)

Rosa Romeo (Biblioteca di Medicina)

Sandra Sacco (Biblioteca Sobrero - Farmacia)

Luca Tenconi (Coordinatore SBA)

Chiara Zara (SBA)



Grazie dell'attenzione

e ... restiamo in contatto!

ufficiosba@unipmn.it